

Parrocchie Sant'Antonio di Padova e Sacro Cuore di Gesù

canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"
sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>

14 settembre 2025

XXIV domenica del Tempo Ordinario

FESTA DELL'ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

**Con martedì 16 settembre alle ore 21:00
riprende nella chiesa del Sacro Cuore
la preghiera secondo lo stile della comunità di Taizé**

**Dal messaggio di Papa Leone XIV
PER LA X GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA
PER LA CURA DEL CREATO 2025**

Semi di Pace e di Speranza

Dice il profeta Isaia che lo Spirito di Dio è in grado di **trasformare il deserto**, arido e riarso, in un giardino, luogo di riposo e serenità: «In noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva. Nel deserto prenderà dimora il diritto e la giustizia regnerà nel giardino. Praticare la giustizia darà pace, onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre. Il mio popolo abiterà in una dimora di pace, in abitazioni tranquille, in luoghi sicuri» (Is 32,15-18).

Queste **parole profetiche, che dal 1° settembre al 4 ottobre accompagneranno l'iniziativa ecumenica del "Tempo del Creato"**, affermano con forza che, insieme alla preghiera, sono necessarie la volontà e le azioni concrete che rendono percepibile questa "carezza di Dio" sul mondo (cfr Laudato si', 84). La giustizia e il diritto, infatti, sembrano rimediare all'ospitalità del deserto. Si tratta di un annuncio di straordinaria attualità. In diverse parti del mondo è ormai evidente che la nostra terra sta cadendo in rovina. Ovunque l'ingiustizia, la violazione del diritto internazionale e dei diritti dei popoli, le diseguaglianze e l'avidità da cui scaturiscono producono deforestazione, inquinamento, perdita di biodiversità. Aumentano in intensità e frequenza fenomeni naturali estremi causati dal cambiamento climatico indotto da attività antropiche (cfr E-sort. ap. Laudate Deum, 5), senza considerare gli effetti a medio e lungo termine della devastazione umana ed ecologica portata dai conflitti armati.

Sembra che manchi ancora la consapevolezza che distruggere la natura non colpisce tutti nello stesso modo: calpestare la giustizia e la pace significa colpire maggiormente i più poveri, gli emarginati, gli esclusi. È emblematica in tale ambito la sofferenza delle comunità indigene.

Prima Lettura

Chiunque sarà stato morso e guarderà il serpente, resterà in vita.

Dal libro dei Numeri (21,4b-9)

In quei giorni, il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero».

Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì.

Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo.

Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 77 (78))

R. Non dimenticate le opere del Signore!

Ascolta, popolo mio, la mia legge,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

Aprirò la mia bocca con una parabola,
rievocherò gli enigmi dei tempi antichi. **R.**

Quando li uccideva, lo cercavano
e tornavano a rivolgersi a lui,
ricordavano che Dio è la loro roccia
e Dio, l'Altissimo, il loro redentore. **R.**

Lo lusingavano con la loro bocca,
ma gli mentivano con la lingua:
il loro cuore non era costante verso di lui
e non erano fedeli alla sua alleanza. **R.**

Ma lui, misericordioso, perdonava la colpa,
invece di distruggere.

Molte volte trattenne la sua ira
e non scatenò il suo furore. **R.**

Seconda Lettura

Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési (2,6-11)

Cristo Gesù,
pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre. *Parola di Dio*

Alleluia, Alleluia.

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,
perché con la tua croce hai redento il mondo.

Alleluia.

Vangelo

Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,13-17)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui». *Parola del Signore.*

Settimana 14-21 settembre 2025 - Avvisi

A partire dal 1° settembre fino al 4 ottobre siamo nella celebrazione del «TEMPO DEL CREATO», periodo di preghiera e riflessione ecumenica voluto da papa Francesco dedicato alla riflessione su come la crisi ambientale sia anche una sfida di giustizia verso la Casa comune.

Sabato 13 settembre sono stati ordinati presbiteri in cattedrale don Federico Mattivi, don Filippo Zanetti, sacerdoti diocesani e padre Valdinei Alves Da Silva, brasiliano, dei padri Stimmatini. Li ricordiamo nella nostra preghiera.

Lunedì 15 settembre, memoria della Beata Vergine Maria Addolorata.

Con martedì 16 settembre alle ore 21:00 riprende nella chiesa del Sacro Cuore la preghiera secondo lo stile della comunità di Taizé.

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE, NEL POMERIGGIO ALLE ORE 17:00 IN CHIESA SANT'ANTONIO, BREVE INCONTRO DI PREGHIERA PER L'INIZIO DELLA SCUOLA. SONO INVITATI SCOLARI, FAMIGLIE, INSEGNANTI.

Mercoledì 17 settembre, ore 18.00 presso Polo culturale diocesano, **Vigilium: incontro dal titolo "Pace con il Creato. Giustizia per la Terra a 10 anni dalla Laudato si"**, con la testimonianza del prof. Antonio Gustavo Gomez, magistrato argentino, consulente di papa Francesco per l'enciclica Laudato si'. L'incontro con lui sarà un'occasione per riflettere su come la crisi ambientale sia anche una sfida di giustizia verso la Casa comune.

Se qualcuno ha passione per la storia della Chiesa trentina...

Giovedì 18 settembre alle ore 17:30 nell'Aula Magna del Polo culturale Vigilium, in via Endrici, viene presentato un volume di scritti di don Severino Vareschi, edito a cura della Società di Studi Trentini di Scienze Storiche e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Romano Guardini".

Sono aperte le iscrizioni ai corsi DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "ROMANO GUARDINI" www.diocesitn.it/issr/

e alla SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE TEOLOGICA
<https://www.diocesitn.it/area-cultura/scuola-diocesana-di-formazione-teologica-trento/>

Fino al 26 settembre sono aperte anche le iscrizioni ai corsi dell'ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA SACRA

<https://www.diocesitn.it/area-annuncio/2025/09/09/ripartono-i-corsi-allistituto-diocesano-di-musica-sacra-2/>